

# La Commissione Innovazione all'Università di Trieste

Un incontro importante per avviare un dialogo tra le due realtà

**È** stata ospitata per la prima volta all'Università di Trieste la riunione della Commissione Innovazione dell'Associazione Industriali del capoluogo giuliano, che riunisce, sotto la presidenza del Vice Presidente di Assindustria Nicola Pangher, una trentina di persone tra imprenditori appartenenti a vari settori produttivi e rappresentanti di AREA Science Park, SISSA, BIC e di alcuni istituti finanziari (Gruppo Generali, Istituto del Rischio, Friulia).

spin off - chesi concretizzerà con l'organizzazione, il prossimo 6 giugno, di un evento dedicato: R&D Forum 2008 (Research&Development Forum 2008). Le aziende invitate al Forum potranno esporre le proprie esigenze a un pubblico di docenti e ricercatori, selezionato dall'Industrial Liaison Office (ILO) dell'Università secondo aree tematiche di riferimento. R&D Forum 2008 rappresenta - ha sottolineato il prof. Mauro, ricordando anche il portale [www.uni2b.it](http://www.uni2b.it), nel quale sono raccolti dati su competenze, progetti di ricerca, brevetti e apparecchiature che l'Università mette a disposizione dell'impresa - una nuova opportunità di scambio e conoscenza tra l'Ateneo di Trieste e il sistema economico, per realizzare un percorso virtuoso di trasferimento tecnologico e avviare progetti di ricerca e di business di particolare rilevanza".

Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno della Commissione Innovazione di Assindustria, le presentazioni della Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, del Consorzio Venezia Nuova e del gruppo di lavoro per il "Progetto Lead Market", costituitosi recentemente in seno ad Assindustria su iniziativa del Vice Presidente Pangher.

"Alla base del progetto - ha spiegato Nicola Pangher - c'è la considerazione che non bastano più imprenditori che sappiano rischiare e investire per innovare: è necessario avere dei mercati 'vicini di casa' preparati ad acquistare e utilizzare prodotti o servizi innovativi. L'Unione Europea ha riconosciuto l'importanza decisiva del mercato, lanciando la Lead Market Initiative: un'iniziativa che si propone di spingere gli Stati membri a creare e sviluppare in modo accelerato dei mercati di sbocco in sei aree chiave, cioè ICT per la sanità, edilizia, tessuti protettivi (da utilizzarsi in ambienti inquinati o pericolosi), biomateriali, riciclaggio dei rifiuti ed energie rinnovabili. Secondo una stima prudente, la Commissione sostiene - ha concluso il Vice Presidente degli Industriali - che l'effetto della costruzione accelerata di questi mercati potrebbe portare alla creazione di un milione di nuovi posti di lavoro".



"L'opportunità di ospitare questa Commissione - ha affermato il Rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni - ci permette di avvicinarci alle imprese giuliane con un approccio estremamente concreto. La strategia dell'Università di Trieste è ora fortemente orientata, oltre che alla formazione, all'innovazione, alla ricerca, al trasferimento tecnologico. Per questo, abbiamo la necessità di avviare un dialogo con il mondo imprenditoriale, scegliendo un metodo di comunicazione semplice ed efficace".

"Un dialogo - ha aggiunto il Delegato per i rapporti con l'impresa, Luciano Mauro, ricordando che l'Ateneo giuliano può già vantare 31 brevetti e 11